

CONSORZIO DI BONIFICA "CONCA DI SORA"

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2016

Verbale n. 1 del Revisore Unico dei Conti

Il giorno 27 marzo 2017 alle ore 12:30 il Revisore Unico dei Conti, dr. Piergiorgio Della Ventura, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio e insediato con delibera Commissariale del 13 marzo 2017, ha preso in esame il conto consuntivo del Consorzio di Bonifica "Conca di Sora" per l'anno 2016.

Le voci di bilancio sono state espone tenendo conto del bilancio preventivo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, formandovi in tal modo una rappresentazione dettagliata ed esauriente dei vari elementi ed aspetti che hanno influito sulla determinazione del risultato d'esercizio.

Dalle risultanze del Bilancio si rileva un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 di € 899.955,18.

Le riscossioni nell'esercizio finanziario 2016 ammontano a complessive Euro 2.683.422,57; i pagamenti sempre nell'esercizio 2016 ammontano a complessivi Euro 2.783.509,57, con un disavanzo di cassa pari a€ 453.276,99.

Più dettagliatamente, il risultato di amministrazione è così determinato:

Disavanzo iniziale di cassa	-	€ 353.189,99
Riscossioni		€ 2.683.422,57
Pagamenti		- € 2.783. 509,57
Disavanzo di cassa al 31/12/2016		- € 453.276,99
Residui attivi		€ 4.013.620,20
Residui passivi		- € 4.460.298,39
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2016		- € 899.955,18

Le entrate accertate per ruoli di contribuenza ammontano a€ 1.288.694,21 al lordo del compenso al concessionario; le riscossioni sono state di€ 959.391,63 di cui 834.995,81 in conto competenza. L'andamento dei pagamenti spontanei al ricevimento dell'avviso è del 64,80 %.

L'Ente può contare, oltre che su entrate derivanti da contributi dei consorziati, su un ulteriore flusso di entrate certe e ricorrenti quali:

entrate derivanti dall'affidamento ai Consorzi di bonifica della attività inerenti alla difesa del suolo e degli impianti pubblici di irrigazione (Legge regionale n. 53/98, art. 35 comma secondo);

trasferimenti dal Servizio idrico integrato ai sensi della Legge regionale n. 53/98 art. 36, comma secondo e terzo,

che producono entrate di competenza pari, rispettivamente, a€ 237.397,86 e€ 165.750,00.

I residui attivi provenienti da esercizi precedenti, relativi al " Rimborsamento delle spese generali sui

lavori in concessione" sono pari ad € 113.916,23 di cui € 12.258,94 sui lavori di manutenzione ed € 101.657,29 sui lavori di esecuzione delle opere pubbliche. I residui attivi da esercizi precedenti inerenti i lavori in concessione sono determinati in € 208.091,83.

Non ci sono stati nel 2016 trasferimenti di fondi provenienti dal bilancio regionale o di altri enti per attività finanziate ex-novo.

Per ciò che concerne il titolo 3 "Altre Entrate" gli importi accertati sono stati di € 25.330,98 di cui € 22.858,46 afferenti rimborsi di interessi su mutui contratti a copertura dei disavanzi di amministrazione esercizi^{1/2} pregressi. Preme ricordare che il Consorzio ha in ammortamento n. 2 mutui accesi entrambi con la Banca Popolare del Cassinate rispettivamente di € 600.000,00 ed € 350.000,00 con scadenza 30/12/2019 e 30/06/2020.

I Residui attivi derivanti dalla gestione di entrate in conto capitale, provenienti da esercizi precedenti, ammontano ad € 674.007,12 mentre quelle provenienti dall'esercizio di competenza sono pari ad € 17.600,00 e riguardano varie attività, elencate nella Relazione al rendiconto.

Le partite di giro sono pari a € 321.785,33.

Il totale delle entrate accertate nell'esercizio ammonta a € 2.131.808,38.

Le uscite impegnate nell'esercizio ammontano ad € 2.240.029,08.

La spesa complessiva può essere suddivisa nel seguente modo:

Descrizione	Stanziamento iniziale	Impegni complessivi	% impegnato	pagato
Spesa Corrente	€ 1.984.439,21	€ 1.868.592,91	94,17%	€ 1.275.766,81
Spesa in conto capitale	€ 1.829.054,52	€ 49.650,84	2,72%	€ 39.086,47
Operazioni finanziarie	€ 300.000,00 1	€ 0,00	0,00%	€ 0,00
Totale programma da bilancio	€ 4.113.493,73	€ 1.918.243,75	43,64%	€ 1.314.853,28

Passando ad analizzare gli scostamenti che si sono verificati rispetto all'esercizio 2015, le spese per gli organi istituzionali subiscono un incremento di € 22.737,95, così come la spesa per il personale che si incrementa di € 28.018,57. Gli acquisti di beni e servizi registrano un decremento di € 35.650,70. Gli oneri finanziari passano da € 210.179,00 del 2015 ad € 220.745,13 del 2016.

Il residuo passivo della spese per investimento proveniente da esercizi precedenti è pari ad € 1.086.127,97.

Si evidenzia la formazione di un disavanzo di competenza di € 108.220,70, che incrementa il disavanzo proveniente da esercizi precedenti.

Delicata rimane inoltre la posizione del Consorzio nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali; la relativa esposizione viene determinata in € 1.730.610,00. In sintesi - come pure evidenzia la Relazione al rendiconto - permane il un *trend* negativo degli anni scorsi, che tende anzi ad accrescersi negli anni, e che deriva principalmente da un mancato pareggio, a consuntivo, anno dopo anno, tra entrate e uscite di competenza.

Il Consorzio ha provveduto ad aggiornare il prospetto di inventario, che mostra i seguenti risultati:

Beni mobili dell'Ente	€ 15.459,00
Beni strumentali	€ 161.738,30

I beni sono valutati con criteri prudenziali.

Tanto premesso, questo Revisore unico non può non confermare le preoccupazioni per l'andamento gestionale, già espresse dal Collegio dei revisori con riferimento al precedente rendiconto 2015 e raccomanda che siano adottate, con urgenza, tutte le misure necessarie al risanamento della situazione economico-finanziaria, con particolare riguardo al pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e delle ritenute fiscali a carico dei dipendenti, al fine di non incorrere in responsabilità degli amministratori, che il sottoscritto sarebbe costretto a segnalare

agli organi competenti. Raccomanda, inoltre, l'adozione, con ogni consentita tempestività, delle necessarie le misure volte:

- ad incrementare le entrate correnti;
- ad eliminare o ridurre le spese di gestione, come quelle attinenti il personale avventizio ed altre;
- alla riduzione di costi per consumi, utenze e consulenze;
- alla riscossione dei residui attivi pendenti ed all'individuazione della esatta esigibilità dei crediti procedendo all'incasso o alla svalutazione degli stessi.

Tali misure, che il Collegio aveva già individuato nei verbali precedenti, devono essere adottate già nel corso del vigente esercizio, anche in vista della fusione con gli altri consorzi, disposta con legge regionale.

Tutto ciò premesso,
il sottoscritto Revisore Unico dei Conti

Esprime

Parere favorevole, riguardo l'aspetto contabile, all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO
(Dott. Piergiorgio Della Ventura)